



WORKSHOP «INTERAZIONI METROPOLITANE» – 15 APRILE 2023

## Lo stato dell'arte delle prassi di gestione delle politiche giovanili nella Città Metropolitana di Milano

# Osservatorio Giovani Metropolitan

*Obiettivo dell'Osservatorio: implementare il processo di Governance sovralocale delle politiche giovanili in coerenza con gli indirizzi regionali e la programmazione europea in un'ottica di cultura di squadra*

*Nel 2022/23, nell'ambito delle azioni di ricerca inserite in percorsi di supporto alla governance territoriale delle politiche giovanili, abbiamo realizzato:*

- **1 Ricerca sovra-ambito**
- **1 Mappatura volta a individuare e sistematizzare la rete i progetti/interventi/soggetti territoriali afferenti alle politiche giovanili dell'ambito distrettuale Visconteo – Sud Milano**
- **2 Network Analysis della rete delle politiche giovanili**

# La Network Analysis

**Obiettivo: misurare la "generatività" degli snodi della rete per le Politiche Giovanili,** ovvero quanto si muovono in modo «coeso» nel perseguire l'obiettivo comune della **promozione del protagonismo dei giovani**



**2 territori coinvolti in progetti del bando «Lombardia è dei Giovani» 2021:** Ambito di San Giuliano M.se – «The Social Netyouth» - Ambito di Pioltello – «Hub dei Talenti»

- 43 enti partecipanti
- Oltre 100 progetti / servizi / iniziative mappate
- 2 incontri di presentazione e 1 workshop realizzati



Ricerca come strategia per:

- **Rilevare quanto le prassi di lavoro sono orientate all'obiettivo comune di promozione del protagonismo giovanile**
- **Promuovere l'engagement dei soggetti attivi nelle Politiche Giovanili**

## Obiettivo della ricerca

*Fotografare le **prassi di gestione delle politiche giovanili adottate negli Ambiti Territoriali della Città Metropolitana di Milano**, nell'ottica di tracciare dei riferimenti comuni **per lo sviluppo di una governance corresponsabile e di valore per il protagonismo dei giovani***

# Partecipanti

Enti coinvolti in qualità di snodi strategici per la **costruzione di un sistema di governance delle politiche Giovanili territoriali:**

- + **Uffici di Piano dei 15 Ambiti Distrettuali della Città Metropolitana:**  
Abbiategrasso, Alto Milanese, Cernusco sul Naviglio, Cinisello Balsamo, Corsico, Garbagnate Milanese, Magenta, Melzo, Paullo, Pioltello, Rhodense, San Giuliano Milanese, Sesto San Giovanni, Trezzo sull'Adda, Visconteo Sud Milano
- + **Direzione lavoro, giovani e sport – Comune di Milano**

Ruoli coinvolti: **Responsabili e/o referenti politiche giovanili degli Uffici di Piano;**  
**Responsabile unità mercato del lavoro Comune di Milano**

# Obiettivi della ricerca

| Obiettivo   | Domanda   |
|---|---|
| Rilevare le prassi che gli Ufficio di Piano adottano nel governare il sistema di progetti e servizi delle politiche giovanili, intese come <b>modalità organizzative che consentono di gestire operativamente le interazioni tra più soggetti</b> | <b>1. Quali sono le prassi adottate nel vostro territorio per governare il sistema di progetti e servizi relativi alle politiche giovanili?</b> |
| Rilevare i punti di forza e le criticità incontrate nell'applicazione delle prassi  | <b>2. Quali sono i punti di forza e le criticità che incontrate nell'attuazione delle prassi sopra indicate?</b>                                |
| Rilevare come l'Ufficio di Piano interviene nella promozione della governance territoriale  | <b>3. Qual è il contributo dell'Ufficio di Piano / Azienda Speciale Consortile?</b>   |
| Mappare gli enti con cui l'UdP interagisce nella promozione della governance territoriale   | <b>4. Con quali altri ruoli vi interfacciate?</b>   |
| Descrivere presenza di riferimenti ai giovani nel Piano di Zona   | <b>5. Quali sono gli obiettivi prioritari avete inserito nel Piano di Zona in relazione ai giovani?</b>   |
| Rilevare la diffusione di servizi / progetti / interventi relativi al protagonismo giovanile  | <b>6. Quali sono le progettazioni / gli interventi che afferiscono al sistema di governance delle politiche giovanili del territorio?</b>       |
| Rilevare i criteri utilizzati da UdP nell'intercettare e rispondere alle sollecitazioni provenienti dai territori circa le politiche giovanili  | <b>7. Quali domande/ esigenze stanno nascendo all'interno dei progetti / servizi / interventi relativi alle politiche giovanili?</b>            |

# 1. Le prassi adottate negli Ambiti

## Rilevazione delle risorse presenti nel territorio

- Mappatura dei servizi / progetti afferenti alle politiche giovanili che sono attivi nel territorio
- Network Analysis

## Creazione di snodi volti alla condivisione di esigenze e di traiettorie di sviluppo delle politiche giovanili

- Attivazione di tavoli tematici (t. scuole, t. interventi educativi)
- Attivazione di tavoli rivolti a specifici ruoli (es. t. amministratori, t. assistenti sociali, t. referenti dei servizi infanzia e adolescenza)
- Attivazione tavoli di coordinamento d'ambito
- Attivazione di tavoli di co-programmazione per la redazione del Piano di Zona
- Co-progettazione con i comuni e con il terzo settore in occasione di bandi
- Costituzione di micro-equipe interna sulle politiche giovanili

# 1. Le prassi adottate negli Ambiti

## Attivazioni connesse a specifici progetti/servizi

- Adesione a partenariati relativi a progetti su politiche giovanili, ad es. per progetti regionali
- Creazione di piattaforme dedicate alle politiche giovanili
- Partecipazione al Coordinamento Regionale Informagiovani
- Realizzazione di bandi volti a offrire supporto ai comuni per lo sviluppo delle politiche giovanili
- Realizzazione di servizi dedicati ai giovani in integrazione a quanto già presente
- Supporto ai comuni per la progettazione e per la gestioni di parti progettuali (es. passaggi amministrativi)



# Le prassi adottate negli Ambiti: quali punti di forza nella loro applicazione?

## Individuazione e distribuzione delle risorse

- Uso strategico di progettualità per rafforzare le capacità di capofila e partner nella gestione di interventi rivolti ai giovani
- Investimento nello sviluppo di interventi / realtà che abbiano una ricaduta diretta sul territorio

## Sviluppo continuo della governance territoriale

- Presenza di snodi (tavoli, coordinamenti) che incrementano la dinamicità dei territori
- Ampia partecipazione a questi snodi da parte di scuole, terzo settore, consulte, CAG
- Sinergia tra UdP e enti gestori di servizi
- Uso strategico di progettualità per costruire degli spazi di dialogo e collaborazione

## Aderenza alle esigenze dei giovani e della comunità

- Buona risposta ad azioni di promozione del protagonismo
- Ampia collaborazione da parte di realtà giovanili più strutturate, quando vengono coinvolte attivamente

# Le prassi adottate negli Ambiti: quali criticità incontrate nella loro applicazione?

## Individuazione e distribuzione delle risorse

- Temporanità e frammentazione dei finanziamenti che incidono sulla continuità degli interventi
- Congruenza tra personale presente e necessario per soddisfare le esigenze
- Differenze tra comuni rispetto a quali sono le priorità su cui intervenire

## Sviluppo continuo della governance territoriale

- Mancanza di una visione condivisa e integrata d'ambito
- Definizione dei ruoli dei diversi soggetti e promozione della partecipazione a snodi di co-progettazione e co-programmazione
- Difficoltà nello sviluppo e nella tenuta delle reti costituite nell'ambito di progetti (es. Bando Lombardia è dei Giovani)

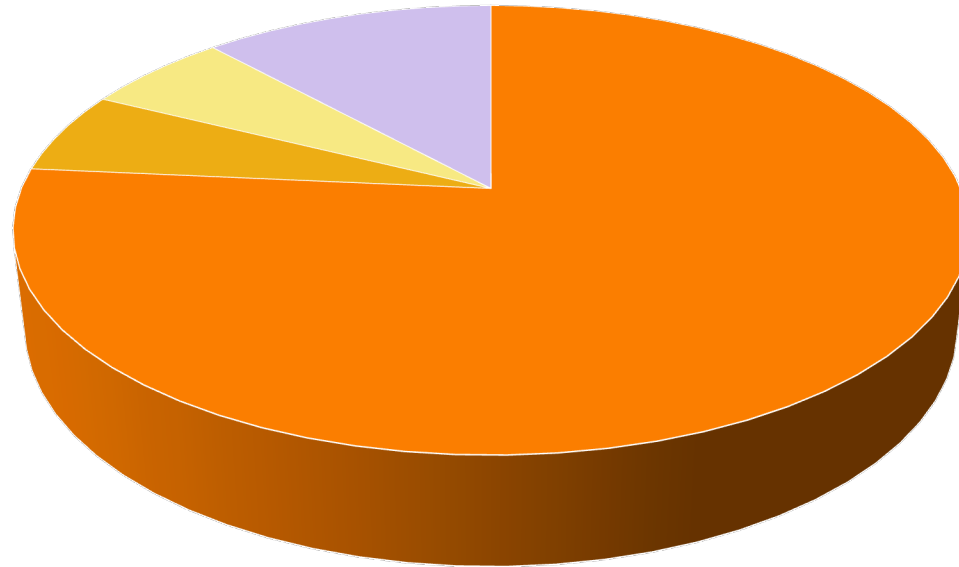
## Aderenza alle esigenze dei giovani e della comunità

- Difficoltà nell'intercettare e agganciare i giovani del territorio
- Differenze tra grandi centri e piccoli comuni (es. relative a mobilità, capacità attrattiva) che incidono su continuità della partecipazione
- Difficoltà a sviluppare interventi strutturati e duraturi, ridotta connessione con altri temi es. interventi sociali, politiche attive

# Il ruolo degli Uffici di Piano

- + **INTERCETTARE FINANZIAMENTI** E PROMUOVERNE L'UTILIZZO
- + **MAPPATURA** DI PROGETTI/SERVIZI/SOGGETTI TERRITORIALI
- + «**METTERE A SISTEMA**» I PROGETTI DEL TERRITORIO, FAVORENDO CONNESSIONI E SINERGIE
- + **FACILITARE PROCESSI DI CO-PROGRAMMAZIONE** PER LA COSTRUZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PIANO DI ZONA
- + PROMUOVERE LA **COSTRUZIONE DI PROGETTI/SERVIZI SOVRACOMUNALI** RELATIVI ALLE POLITICHE GIOVANILI
- + FARSI CARICO DEL **GOVERNO DI PROGETTI DI AMBITO**
- + FACILITARE LA **CONNESSIONE TRA ENTI LOCALI E ALTRI SOGGETTI** (ES. ANCI LOMBARDIA, REGIONE)

# La diffusione di strumenti di rilevazione e sistematizzazione di progetti / servizi nel territorio



- Ricognizione di servizi / progetti effettuata in occasione di tavoli locali o snodi di co-programmazione
- Realizzazione di una mappatura sistematizzata prevista negli obiettivi del Piano di Zona
- Mappatura sistematizzata con il coadiuvo dell'Osservatorio
- Network Analysis con il coadiuvo dell'Osservatorio

# I ruoli con cui si interfacciano gli UdP nei territori



# Esigenze emergenti dai territori



# Gli obiettivi dei Piani di Zona

## EMPOWERMENT

- Contrasto al disagio giovanile, ad es. attraverso servizi di supporto psicologico, interventi per neet
- Miglioramento delle competenze dei giovani nella gestione del proprio progetto di vita
- Orientamento professionale e lavorativo
- Sviluppo Informagiovani

## PARTECIPAZIONE

- Occasioni di cittadinanza attiva
- Incrementare le occasioni di protagonismo es. in percorsi di co-programmazione
- Intercettare i giovani sia tramite comunicazione social che con interventi di prossimità

## SQUADRA

- Ricognizione dell'esistente
- Riordinare l'offerta dei servizi e politiche
- Promuovere progetti d'ambito
- Sviluppare processi orizzontali nella definizione di linee d'intervento d'ambito

## RISORSE

- Ricognizione e ricomposizione di risorse locali e sovralocali

# QUALI PUNTI DI ATTENZIONE DA CONSIDERARE?





# QUALI PUNTI DI ATTENZIONE DA CONSIDERARE?

Discontinuità di partecipazione di ruoli comunali

**Presenza di snodi/attività di presidio/occasioni per lo sviluppo corresponsabile delle Politiche Giovanili**

Difficoltà di ricomposizione delle risorse, non solo economiche

Difficoltà nella tenuta di una visione di Ambito e di un investimento diffuso e condiviso

Difficoltà di tenuta delle reti che si costituiscono in occasione di progetti

# QUALE ESIGENZA TRASVERSALE?

Alimentare un processo continuo di governo delle occasioni di partecipazione dei soggetti che a diverso titolo possono contribuire allo sviluppo del protagonismo dei giovani